Al 31 dicembre 2011, sul mercato italiano, erano presenti più di 30 SGR operative con più di 200 fondi in gestione, tra riservati e retail, con asset under management di circa 45.000 milioni di Euro. In questo contesto Banque Privée Edmond de Rothschild Europe ha deciso di associarsi con l'Università degli Studi di Parma al fine di costituire un Monitor sulle attività finanziarie dei fondi immobiliari. Questa iniziativa riflette lo spirito innovativo del Gruppo Edmond de Rothschild, dimostrato in tutti i settori in cui opera e l'impegno della Banca a diventare un "key player" come banca depositaria sul mercato dell'immobiliare gestito in Italia.

Il gruppo di ricercatori del Dipartimento di Economia dell'Università si occuperà di elaborare le informazioni provenienti dalla rendicontazione di un vasto e significativo campione di fondi real estate operanti sul mercato italiano.

I risultati di questa analisi saranno poi riassunti in alcuni indicatori sintetici con frequenza semestrale, in concomitanza dei risultati della Relazione Semestrale e del Rendiconto Annuale dei fondi, che diverranno un importante strumento di monitoraggio dell'evoluzione dei residuali investimenti "non immobiliari" di tali fondi.

La prima rilevazione dell'Edmond de Rothschild Uniparma REFFA Index, dedicato esclusivamente alle Società di gestione di fondi immobiliari italiani, sarà basata sui dati al 30 giugno 2012 ed uscirà nelle prossime settimane.

Sarà costituito un Advisory Board (Comitato Scientifico) al quale parteciperanno, oltre al direttore generale della Succursale in Italia della banca, gli esponenti di alcune primarie SGR immobiliari italiane.

Il Monitor sarà coordinato dal prof. Claudio Cacciamani, ordinario di Economia dei mercati finanziari all'Università degli Studi di Parma. Il team di lavoro vedrà la presenza sia di ricercatori accademici sia di esperti professionisti del settore.